

ENTE DEL PARCO DEL CONERO

Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 6N

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco

Data: 31/03/2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno trentuno del mese di marzo, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Premesso che,
ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;
con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;
il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

Considerato che,

sono pervenute diverse domande per la richiesta di nullaosta e/o pareri e/o autorizzazioni comunque denominate a questo Ente;

per i progetti e le opere da valutare è data per verificata dall'Amministrazione Comunale la conformità degli stessi alla normativa urbanistica, edilizia e di settore di propria competenza per effetto di quanto indicato al co. 3 dell'art. 2.3 del Regolamento del Parco;

restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle Norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché il controllo da parte dell'amministrazione comunale sullo stato attuale, il suo stato legittimato e la sua autorizzazione originaria;

nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal responsabile del procedimento;

con Determinazione Direttoriale n. 58 del 19.11.2009 l'arch. Ludovico Caravaggi Vivian è responsabile del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere urbanistico.

Per tutte le opere e gli interventi che possono avere incidenza sul sistema fisico naturale per cui non è presente un'istruttoria il direttore è il responsabile unico.

I responsabili hanno relazionato al Direttore e alla Commissione Tecnica sulle valutazioni effettuate rispetto alle pratiche pervenute, ciascuno per le pratiche assegnate e per le proprie competenze;

dal verbale espresso dalla Commissione Tecnica nella seduta del 25/03/2025 di seguito allegato, si evincono le pratiche che hanno terminato il loro iter procedurale e pertanto sono poste al rilascio o meno del nulla osta.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n.127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco Del Conero;

Visto il Regolamento del Parco del Conero;

Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000.

DETERMINA

Quanto segue, con le prescrizioni nelle stesse indicate, che dovranno essere eseguite sotto il diretto controllo del Comune competente:

3 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	633	del	28/02/2025
Comune di	SIROLO (00268450426)	Rif. nota prot.	0	del 27/02/2025
Ditta richiedente				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per:</i>	D.G.R. n. 1617/2019. Ripartizione e assegnazione ai Comuni costieri delle risorse finanziarie stanziata per la difesa della costa e per la manutenzione degli arenili Capitolo 2090120054 Euro 3.000.000,00 Bilancio 2023-2025, annualità 2024 e 2025 -			
Localizzazione	sirolo spiaggia urbani			

visto il Format presentato ai sensi del par. 6.1/6.2 delle linee guida regionali di cui alla DGR Marche 1661 del 30/12/2020, si esclude l'intervento dalle procedure della Valutazione Appropriata in quanto considerato al di sotto della soglia di significatività dell'incidenza e **IL RILASCIO DEL NULLA OSTA**, con le seguenti prescrizioni:

- durante le operazioni di svuotamento del vallo di sicurezza si dovrà prestare particolare attenzione a non arrecare danno alla vegetazione che cresce sulla falesia e sul detrito ad essa appoggiato; nel caso in cui i lavori di svuotamento del vallo dovessero interferire con esemplari rari delle specie vegetali particolarmente protette di cui all'art. 10.1 del Regolamento del Parco, con particolare riferimento al *Crithmum maritimum*, che predilige proprio questa tipologia di ambienti, gli esemplari dovranno essere mantenuti e si dovrà evitare di effettuare i lavori nell'immediato intorno degli stessi o in alternativa dovrà essere tempestivamente avvisato l'Ente Parco; eventuale materiale inorganico estraneo all'arenile dovrà essere preventivamente rimosso;
- Il materiale ghiaioso proveniente dai lavori dovrà essere posizionato esclusivamente nella spiaggia emersa in prossimità del sito di intervento in aree in cui sia stato preventivamente appurata l'assenza della vegetazione degli arenili;
- Durante i lavori di movimentazione del materiale ghiaioso dovrà essere assicurato costantemente un controllo visivo volto ad individuare l'eventuale presenza di plume di torbidità nell'area immediatamente circostante il sito di intervento. Nel caso in cui venga rilevata torbidità, i lavori dovranno tempestivamente essere interrotti sino al ripristino delle condizioni di normalità.
- Prima dei lavori di salpamento degli scogli è necessario effettuare da parte di un esperto biologo marino la verifica della presenza o meno di specie di interesse comunitario, quali ad esempio *Litophaga litophaga*, e valutare se procedere o meno al salpamento. In caso negativo occorrerà intervenire con l'attività di ricarica con nuovi scogli.

Nella relazione tecnica prodotta dal Comune a luglio 2023 e realizzata dal DISVA dell'Università Politecnica delle Marche emerge nettamente il bisogno di effettuare i monitoraggi con le stesse metodologie di indagine quale il "Timed Species Count" e si raccomanda di effettuare un maggior numero di repliche (10-15) in modo da essere effettivamente rappresentativo dell'area di studio.

Si ricorda infatti che la caratterizzazione biocenotica dell'area oggetto di intervento e di un suo significativo intorno deve avere cadenza almeno biennale, indipendentemente dalla frequenza con cui si ripeteranno gli interventi di manutenzione delle opere di difesa della costa e dovrà essere effettuato ante operam ogni volta che viene eseguito un intervento di manutenzione che possa provocare impatti nell'ambiente sommerso, nel rispetto di quanto previsto al par. 9 della DGR 220/2010 che prevede, per l'analisi dello stato di conservazione del sito al "momento zero", anche rilievi di campo in grado di fornire dati quantitativi circa le componenti animali e vegetali degli habitat di interesse comunitario.

Le indagini di campo dovranno essere effettuate in un periodo tale da rendere i risultati confrontabili con quelli degli anni precedenti e in aggiunta a quanto già previsto, in occasione dei rilevamenti subacquei del monitoraggio come già richiesto in precedenti nulla osta, dovranno anche essere raccolte informazioni e dati quantitativi relativi alla composizione in classi di età/sviluppo dei popolamenti di *Cystoseira compressa* e *Treptacantha barbata*, al fine di avere maggiori conoscenze sul successo riproduttivo;

Di chiedere infine di consegnare il materiale video e foto, nonché i rilievi (elenchi di specie e valori di ricoprimento o frequenza) realizzati nei monitoraggi dal 2014 ad oggi per il Comune di Sirolo al fine di poter conservare il materiale agli atti nonché eventualmente apprendere ulteriori informazioni sulle biocenosi dalle osservazioni dirette del materiale.

Di chiedere infine il monitoraggio del quantitativo del materiale depositato nel vallo e tramite rilevamento GPS dello stato di erosione del piede falesia sovrastante il vallo in modo tale da verificare la variazione negli anni.

4 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	653	del	03/03/2025	
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	0	del	03/03/2025
Ditta richiedente	FARINELLI LEONARDO				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per:</i>	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER DEMOLIZIONE MANUFATTO REALIZZATO IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO E PER DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON STESSA SAGOMA E VOLUMETRIA DI MANUFATTO IN MURATURA E ANTISTANTE PIATTAFORMA CON ULTERIORE PIATTAFORMA ADIACENTE - RIESAME domanda 2025/ 33				
Localizzazione	ANCONA LOCALITA' PORTONOVO				

fatto salvo il controllo del rispetto di quanto indicato nel Piano GIZC della Regione da parte del Comune in merito alle opere da effettuare e della zona di intervento, visto il Format presentato ai sensi del par. 6.1/6.2 delle linee guida regionali di cui alla DGR Marche 1661 del 30/12/2020, si esclude l'intervento dalle procedure della Valutazione Appropriata in quanto considerato al di sotto della soglia di significatività dell'incidenza e **IL RILASCIO DEL NULLA OSTA**, con le seguenti prescrizioni:
tutte le opere previste esterne all'immobile dovranno avere carattere stagionale, di facile sgombero e completamente amovibili così come definite dall'art. 3, comma 6 delle NTA Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (Piano GIZC).

6 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	690	del	05/03/2025	
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	0	del	05/03/2025
Ditta richiedente	BONTEMPI MICHELE				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per:</i>	Richiesta Nulla Osta ai sensi dell'art.13 della L.394 del 1991 avente per oggetto: INTERVENTO IN VARIANTE A PERMESSO DI COSTRUIRE N.51/2023 DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA A SEGUITO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO RELATIVA ALL'IMMOBILE SITO IN VIA DEL CONERO N.64, FOGLIO 159 PART.150 SUB.2-3-4-5 E PART.149, AI SENSI DELL'ART.3, COMMA1, LETT.D) DEL D.P.R.380/01 E AI SENSI DELL'ART.2 DELLA L.R.22/2009("PIANOCASA")- RIESAME domanda 2023/ 1 - VARIANTE domanda 2023/ 113 - DEL NULLA OSTA 4 del 24/03/2023 - RIESAME domanda 2023/ 138 - VARIANTE domanda 2023/ 230 - RIESAME domanda 2024/ 260				
Localizzazione	ANCONA VIA DEL CONERO				

visto il Format presentato ai sensi del par. 6.1/6.2 delle linee guida regionali di cui alla DGR Marche 1661 del 30/12/2020, si esclude l'intervento dalle procedure della Valutazione Appropriata in quanto considerato al di sotto della soglia di significatività dell'incidenza e **IL RILASCIO DEL NULLA OSTA CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI**,

le specie di Eleocharis acicularis, Lytrum salicaria e Potamogeton, lucens, individuate nell'abaco delle specie per il biolago, vanno sostituite con le altre individuate sempre nel medesimo abaco.

Il monitoraggio da parte di uno zoologo specializzato per i primi tre anni da effettuare nel periodo primaverile da metà marzo a tutto giugno, con cadenza ogni 14 giorni, fatta eccezione per gli interventi di pulizia e manutenzione volti a sfoltire la vegetazione presente, ai quali il faunista dovrà essere presente e da effettuare nei periodi e con le modalità dallo stesso indicati, al fine di arrecare meno danno possibile al piccolo ecosistema, e il periodo di conclusione del ciclo di sviluppo della raganella, in cui la frequenza dei sopralluoghi dovrà essere tale da poter appurare quanti giovani individui della specie sono riusciti a raggiungere lo stadio adulto e quali possono essere eventuali fattori di insuccesso.

La relazione dovrà comprendere: elenco delle specie e indicazione della presenza, numerosità e se attinente dello stadio di sviluppo per ogni giorno di monitoraggio; dati del monitoraggio dell'acqua e dell'ossigeno disciolto misurati nella zona di fitodepurazione. Si confida nella leale partecipazione alle attività al fine di avere un fruttuoso riscontro sull'effettiva efficacia della struttura realizzata nel comune obiettivo di ricerca di un equilibrio tra tutela della natura e l'attività umane che trae da questa il suo vantaggio.

7 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	734	del	11/03/2025	
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I.	Rif.	0	del	10/03/2025

	(00351040423)	nota prot.			
Ditta richiedente	AKTANKA YURIY				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per:</i>	richiesta nulla osta e valutazione di incidenza per procedimento PDC - Permesso di costruire INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE CON VINCOLO DI ADEGUAMENTO TIPOLOGICO DEGLI EDIFICI EXTRAURBANI CON AMPLIAMENTO DELLA PORZIONE DI EPOCA RECENTE (L.R. 21/12/2010 N.19 - PIANO CASA) E CAMBIO D'USO EDIFICIO EX COLONICO IN FRAZIONE MASSIGNANO, 80 - PDC - PERMESSO DI COSTRUIRE - RIESAME domanda 2024/256				
Localizzazione	ANCONA FRAZIONE MASSIGNANO				

visto il Format presentato ai sensi del par. 6.1/6.2 delle linee guida regionali di cui alla DGR Marche 1661 del 30/12/2020, si esclude l'intervento dalle procedure della Valutazione Appropriata in quanto considerato al di sotto della soglia di significatività dell'incidenza e **IL RILASCIO DEL NULLA OSTA**, con le seguenti prescrizioni:

per l'impianto di illuminazione:

nel rispetto di quanto indicato all'art.14.4 e nell'allegato H del regolamento del Parco gli apparati illuminotecnici non devono illuminare in maniera diretta verso il cielo e verso alberi e aree naturali. Sono vietate le luci nell'area del laghetto ad eccezione di eventuali segna passo in zona scale.

Le luci dovranno avere colorazione ambrata; considerato l'ambito non sono ammessi LED maggiore di 2'500K e lo spettro luminoso deve essere concentrato attorno ai 590nm (comunque maggiore di 585nm);

devono essere utilizzati timer, dimmer e sensori di movimento per la regolazione della luce in quanto da attivare quando strettamente necessario (le luci dovranno rimanere spente quando gli ambiti non sono interessati dal passaggio di mezzi e quelle vicino al laghetto in zona scale non dovranno prevedere l'accensione oltre le ore 22).

Nel rispetto del comma dell'art. 3.21 del regolamento "Poiché la vegetazione delle aie delle case coloniche costituisce oltre che un patrimonio di biodiversità, anche un patrimonio culturale che rischia di essere perso con l'esecuzione degli interventi edilizi, al fine di fornire la conservazione e/o manutenzione delle componenti vegetali tipiche della tradizione locale dovranno essere attivati interventi volti alla salvaguardia dello stato di suolo fertile e ricchi sistemi di propagazione di piante autoctone quali semi e bulbi. Pertanto ai sensi dell'art.3.28 del Regolamento del Parco, il suolo asportato deve essere temporaneamente stoccato in un'apposita area di deposito seguendo alcune modalità di carattere generale, quali:

- a) Asportare e depositare lo strato superiore e lo strato inferiore del suolo sempre separatamente;
- b) il deposito intermedio deve essere effettuato su una superficie con buona permeabilità non sensibile al costipamento;
- c) non asportare la parte più ricca di sostanza organica (humus) dalla superficie di deposito;
- d) posizionare un geotessuto sulla superficie di deposito;
- e) la formazione del deposito deve essere compiuta a ritroso, ossia senza ripassare sullo strato depositato;
- f) non circolare mai con mezzi di cantiere ed evitare il pascolo sui depositi intermedi;
- g) il deposito intermedio di materiale terroso per lo strato superiore del suolo, non deve superare 2,5 m d'altezza in relazione alla granulometria del suolo ed al suo rischio di compattamento;
- h) a riutilizzo del materiale effettuato, dovrà in ogni caso essere ricostituito un suolo simile a quello esistente "ante"; il ripristino dovrà essere, per quanto possibile, conservativo, con eventuale modifica al massimo di + o - 10 cm delle quote originarie;
- i) nelle operazioni di ripristino dovranno essere utilizzate macchine adatte e condizioni asciutte;
- j) in relazione alle pendenze ed alla lunghezza dei versanti ed alle caratteristiche di erodibilità del suolo si dovranno mettere in atto azioni ed accorgimenti antierosivi.

Le specie di *Carex Pendula* e di *Schoenoplectus lacustris*, individuate nella relazione di progettazione del biologo pag 3, vanno sostituite con le altre individuate sempre nella medesima relazione (precisato che la specie *Sparagium erectum* è invece la specie *Sparganium erectum*).

Il monitoraggio da parte di uno zoologo specializzato per i primi tre anni da effettuare nel periodo primaverile da metà marzo a tutto giugno, con cadenza ogni 14 giorni, fatta eccezione per gli interventi di pulizia e manutenzione volti a sfoltire la vegetazione presente, ai quali il faunista dovrà essere presente e da effettuare nei periodi e con le modalità dallo stesso indicati, al fine di arrecare meno danno possibile al piccolo ecosistema, e il periodo di conclusione del ciclo di sviluppo della raganella, in cui la frequenza dei sopralluoghi dovrà essere tale da poter appurare quanti giovani individui della specie sono riusciti a raggiungere lo stadio adulto e quali possono essere eventuali fattori di insuccesso.

La relazione dovrà comprendere: elenco delle specie e indicazione della presenza, numerosità e se attinente dello stadio di sviluppo per ogni giorno di monitoraggio; dati del monitoraggio dell'acqua e dell'ossigeno disciolto misurati nella zona di fitodepurazione. Si confida nella leale partecipazione alle attività al fine di avere un fruttuoso riscontro sull'effettiva efficacia della struttura realizzata nel comune obiettivo di ricerca di un equilibrio tra tutela della natura e l'attività umane che trae da questa il suo vantaggio.

9 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	748	del	12/03/2025
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	0	del 10/03/2025
Ditta richiedente	MARSILI VALENTINA			
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per:</i>	Richiesta Nulla Osta ai sensi dell'art.13 della L.394 del 1991 per un INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA CASA IN C.A. UBICATA IN STRADA FRAZIONE MONTEACUTO 156-ANCONA - RIESAME domanda 2025/ 9			
Localizzazione	ANCONA VIA MONTACUTO			

IL RILASCIO DEL NULLA OSTA ai soli lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile, con le seguenti prescrizioni:

prima dell'inizio lavori dovrà essere effettuata una verifica della presenza di chiroterri. Del sopralluogo da parte di un faunista competente in materia dovrà essere informato il Parco e dovrà essere consegnata, sempre prima dell'inizio dei lavori, una relazione con relativo rilievo fotografico di dettaglio circa l'esito della verifica effettuata, che illustri anche le soluzioni proposte per la conservazione dei chiroterri eventualmente presenti e interferenti con la realizzazione del progetto.

Nel rispetto di quanto indicato all'allegato H del regolamento del Parco: - dovrà essere prevista una fascia di almeno 50 cm di altezza di intonaco ruvido nella porzione sommitale delle facciate sotto i cornicioni; - obbligo di lasciare tre file di coppi aperti.

Il marciapiede intorno all'edificio potrà avere una profondità di 1,2 m nel rispetto dell'allegato N del regolamento del Parco.

I lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile compresa l'area di cantiere non dovranno interessare gli ambiti inferiori alla quota -3 indicata nella tavola SA- 00 planimetria stato quotato. Livello che dovrà rimanere inalterato nella quota e nella morfologia e conformazione della corte.

Mentre nella parte alta, tra l'ingresso a nord e l'abitazione, dovranno essere preservati interventi volti alla salvaguardia dello stato di suolo fertile e ricco sistemi di propagazione di piante autoctone quali semi e bulbi. Pertanto ai sensi dell'art.3.28 del Regolamento del Parco, il suolo asportato deve essere temporaneamente stoccato in un'apposita area di deposito seguendo alcune modalità di carattere generale, quali:

- a) Asportare e depositare lo strato superiore e lo strato inferiore del suolo sempre separatamente;
- b) il deposito intermedio deve essere effettuato su una superficie con buona permeabilità non sensibile al costipamento;
- c) non asportare la parte più ricca di sostanza organica (humus) dalla superficie di deposito;
- d) posizionare un geotessuto sulla superficie di deposito;
- e) la formazione del deposito deve essere compiuta a ritroso, ossia senza ripassare sullo strato depositato;
- f) non circolare mai con mezzi di cantiere ed evitare il pascolo sui depositi intermedi;
- g) il deposito intermedio di materiale terroso per lo strato superiore del suolo, non deve superare 2,5 m d'altezza in relazione alla granulometria del suolo ed al suo rischio di compattamento;
- h) a riutilizzo del materiale effettuato, dovrà in ogni caso essere ricostituito un suolo simile a quello esistente "ante"; il ripristino dovrà essere, per quanto possibile, conservativo, con eventuale modifica al massimo di + o - 10 cm delle quote originarie;
- i) nelle operazioni di ripristino dovranno essere utilizzate macchine adatte e condizioni asciutte;
- j) in relazione alle pendenze ed alla lunghezza dei versanti ed alle caratteristiche di erodibilità del suolo si dovranno mettere in atto azioni ed accorgimenti antiersivi.

Per le motivazioni già indicate anche nella nota di integrazione e per mancanza di documentazione adeguata progettuale le sistemazioni esterne non sono al momento nullaostabili, in particolare infatti lo stato attuale del verde è rappresentato in maniera non corretta mancando numerose alberature e lo stato progettuale le alberature indicate nello stato attuale non trovano la stessa individuazione e niente viene indicato rispetto alla verifica del rispetto della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 6, legge forestale regionale anche in merito alla presenza del bosco.

andrà quindi effettuato un rilievo puntuale del sistema verde esistente rappresentata in una tavola con lo stato attuale, poi andrà presentata una tavola rappresentativa degli interventi di abbattimento da effettuare e una tavola

con il progetto del verde inserito nell'ambito del sistema verde esistente (come rappresentato nella tavola dello stato attuale del verde).

La riprogettazione delle aree esterne dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:

rispetto al progetto del verde_

nel rispetto del comma dell'art. 3.21 del regolamento "Poiché la vegetazione delle aie delle case coloniche costituisce oltre che un patrimonio di biodiversità, anche un patrimonio culturale che rischia di essere perso con l'esecuzione degli interventi edilizi, in tutti gli interventi dovrà essere compiuta un'apposita valutazione botanico-vegetazionale dell'aia, con individuazione di cenosi e di piante da salvaguardare, al fine di fornire indicazioni per la conservazione e/o manutenzione delle componenti vegetali tipiche della tradizione locale o comunque di interesse conservazionistico", dovrà essere attuato quanto previsto all'art. 3.28 del Regolamento.

rispetto alle sistemazioni esterne_

nel rispetto articolo 3.21 del Regolamento del Parco e con l'art. 9, 10 e 13 del q.p. 02 del Piano del Parco, vanno limitati al minimo funzionale i riporti e sbancamenti nel limite dei 50 cm in maniera tale da ricondurre gli interventi alla corte esterna ai caratteri dell'edilizia rurale tradizionale locale; va evitato di realizzare un giardino in piano a ridosso dell'abitazione e le opere di consolidamento previste con muri a gravità andranno sostituiti con opere di ingegneria naturalistica di tipo vivo seguendo quanto indicato nelle Linee Guida alla Progettazione degli interventi di ingegneria naturalistica nelle Marche" - AIPIN (art. 3.27 del Regolamento del Parco) inoltre dovrà essere presentata tavola di sovrapposizione tra lo stato attuale e di progetto anche per la recinzione prevista con relazione esplicativa dei motivi di allargamento della stessa rispetto al progetto degli scarichi_

nel rispetto dell'art. 5.4 del regolamento del Parco gli impianti dovranno trovare collocazione al di fuori degli ambiti di interferenze tra gli scavi per i sottoservizi e l'apparato radicale delle alberature esistenti e di nuovo impianto come precisato nello stesso articolo e cioè a distanza maggiore a quattro volte la circonferenza del fusto delle alberature misurata a cm.130 di altezza; andrà predisposto elaborato descrittivo.

rispetto alle misure di mitigazione da mettere in atto rispetto all'allegato H del Regolamento del Parco_

- andranno installati, entro la fine dei lavori, di almeno 6 nidi tra bat box e nidi artificiali per passera d'Italia e passera mattugia; l'installazione dei nidi dovrà essere conforme alle indicazioni date dal Piano di Gestione Faunistica del Parco del Conero reperibile al link http://www.parcodelconero.com/ente_parco/index.php?option=com_content&view=article&id=96&Itemid=86; andrà presentato elaborato di individuazione

- andranno adottati accorgimenti per evitare l'ingresso delle specie faunistiche nella vasca e per favorirne l'uscita nell'eventualità di esemplari caduti accidentalmente, come indicato al paragrafo "recupero e messa in sicurezza di pozzi e cisterne e vasca" del capo 4.1.3 Linee Guida del Piano Faunistico del Parco del Conero; l'indicazione della rampa indicata dovrà trovare riscontro negli elaborati progettuali;

rispetto al progetto illuminotecnico_

nel rispetto di quanto indicato all'art.14.4 e nell'allegato H del regolamento del Parco oltre che rispetto alla L.R. n. 10 del 2002 tutte le luci previste devono avere flusso di luce dall'alto verso il basso ed in ogni caso gli apparati illuminotecnici non devono illuminare in maniera diretta verso il cielo, verso alberi e le aree naturali.

gli apparati illuminotecnici individuati con il numero 6, 7 non sono ammessi. (anche gli apparati illuminotecnici indicati con il n. 8 e 9 che vengono indicati come "da Definire" non sono chiaramente ammessi)

le luci dovranno avere colorazione ambrata; considerato l'ambito non sono ammessi LED maggiore di 2'500K e lo spettro luminoso deve essere concentrato attorno ai 590nm (comunque maggiore di 585nm);

devono essere utilizzati timer, dimmer e sensori di movimento per la regolazione della luce in quanto da attivare quando strettamente necessario (le luci dovranno rimanere spente quando gli ambiti non sono interessati dal passaggio di mezzi). queste indicazioni dovranno essere indicate nell'elaborato del progetto dell'illuminazione

rispetto alla pensilina progettata_

non è stata presentata una verifica completa del rispetto dell'art. 3.8.2 del Regolamento del Parco per le dimensioni previste infatti l'articolo in questione dispone che la superficie coperta massima potrà essere = 25 mq per ogni unità immobiliare abitativa nel limite massimo di 1 mq ogni 10 mc di costruzione dell'immobile di cui sarà pertinenza; quindi la pensilina essendo questa una unità immobiliare dovrà essere ridotta a mq 25 o fino a mq 32 (se la copertura sarà completamente coperta da fotovoltaici); inoltre l'altezza deve essere ridotta a ml 2,7.

10 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	819	del	19/03/2025
Comune di	NUMANA SUE	Rif.	0	del 18/03/2025

		nota prot.			
Ditta richiedente	CALASSO MARCELLA				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per:</i>	Richiesto N.O. art. 2 Regolamento Parco _ NUOVA COSTRUZIONE DI UNA PISCINA INTERRATA ENTRO LA CORTE PRIVATA				
Localizzazione	numana via ciclamini				

IL RILASCIO DEL NULLA OSTA, con le seguenti prescrizioni: - andranno adottati accorgimenti per evitare l'ingresso delle specie faunistiche nella vasca e per favorirne l'uscita nell'eventualità di esemplari caduti accidentalmente, come indicato al paragrafo "recupero e messa in sicurezza di pozzi e cisterne e vasca" del capo 4.1.3 Linee Guida del Piano Faunistico del Parco del Conero.

12 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	877	del	24/03/2025	
Comune di	NUMANA SUE	Rif. nota prot.	5320	del	21/03/2025
Ditta richiedente	TRAGHETTATORI RIVIERA DEL CONERO				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per:</i>	Richiesto N.O. art 2 Parco del Conero per POSA IN OPERA DI MANUFATTI LEGGERI PREFABBRICATI DESTINATI AD UFFICIO E A DEPOSITO ATTREZZATURE PER LA NAVIGAZIONE DI ATTIVITÀ DI TRASPORTO MARITTIMO TURISTICO STAGIONALE				
Localizzazione	numana via litoranea				

IL RILASCIO DEL NULLA OSTA, con le seguenti prescrizioni: precisato che la condizione di "opera a carattere temporaneo" è condizione che rende valido e possibile il presente nulla osta, tanto che l'opera qui prevista non potrà acquisire il carattere peculiare dell'ambito su cui basare l'auspicabile progettazione generale per la riqualificazione dell'intero comparto; in definitiva la progettazione complessiva dell'ambito dovrà trovare una nuova conformazione per l'eventuale biglietteria per i traghettatori.

13 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	879	del	24/03/2025	
Comune di	NUMANA SUE	Rif. nota prot.	5325	del	21/03/2025
Ditta richiedente	CENTROSUB MONTE CONERO				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per:</i>	Richiesto N.O. art. 2 Parco del Conero ART.14 DPR 380/2001 _ MANUFATTO IN LEGNO A SERVIZIO DELLA PROTEZIONE CIVILE SITUATO ACCANTO ALLA SUPERFICIE DEDICATA ALL' ELISOCCORSO				
Localizzazione	numana via litoranea				

IL RILASCIO DEL NULLA OSTA, con le seguenti prescrizioni: fatto salvo il rilascio da parte del Consiglio del Comune di Numana del permesso di costruire in deroga di cui all'art. 14 del DPR 380/01 qualora siano verificate le condizioni indicate al co. 1 dello stesso articolo.

15 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	884	del	24/03/2025	
Comune di	NUMANA SUE	Rif. nota prot.	5384	del	24/03/2025
Ditta richiedente	PENTERICCI FRANCESCA				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per:</i>	Richiesta nulla-osta per INSTALLAZIONE DI UNA NUOVA RECINZIONE NEL TERRENO CONFINANTE CON LA CORTE ESCLUSIVA DELL'ABITAZIONE E CONTESTUALE MODIFICA DELLA RECINZIONE ESISTENTE				
Localizzazione	numana via azalee				

IL RILASCIO DEL NULLA OSTA, con le seguenti prescrizioni: l'area delimitata non corrisponde alla corte esclusiva dell'edificio (condizione indicata anche dallo stesso progettista nella domanda) infatti l'ampliamento va ad interessare un ambito agricolo in zona di protezione mentre la corte è in ambito di Promozione economica e sociale e la carta dell'uso del suolo individuata correttamente questo ambito come seminativo e quindi la zona può essere delimitata esclusivamente con staccionata tipo croce di s.andrea

Le determinazioni sopra indicate sono formulate esclusivamente per quanto di competenza rispetto alla disciplina del PdP e del regolamento del Parco e non costituiscono autorizzazione all'inizio dei lavori e non abilita all'esecuzione delle opere se non previa acquisizione di titolo idoneo alle opere da realizzarsi nel rispetto del DPR 380/01.

La presente determinazione, viene trasmessa all'ufficio Pianificazione per le comunicazioni conseguenti rispetto alle determinazioni assunte.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

	<p style="text-align: center;">ENTE Parco Regionale del Conero Via Peschiera, 30 – 60020 Sirolo (AN)</p>	<p style="text-align: center;">VERBALE N. 170 COMMISSIONE TECNICA SEDUTA DEL 25/03/2025</p>
---	---	--

Il giorno 25/03/2025 alle 15:00 si è riunita la Commissione Tecnica nominata con delibera di Consiglio Direttivo n. 33 del 18.07.2019 per l'espressione del parere in merito agli Atti Edilizi ed Urbanistici finalizzato al rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 13 L.394/91, art.26 L.R. 15/94 ed art.3 N.T.A. del Piano del Parco.

presente assente

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CANTANI Arch. Piero
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DIGNANI Dott.Geol. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PERNA Dott. Paolo
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANTONI Dott.Agr. Alessio
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZANNINI Dott. Marco

Si dà atto che il Direttore svolge anche la funzione di Segretario e che sono presenti:

- Parch. Ludovico Caravaggi Vivian responsabile del procedimento per il rilascio del nulla osta di carattere urbanistico come previsto nella Determinazione Direttoriale n. 58 del 19.11.2009.
- l'agr. Elisabetta Ferroni responsabile del procedimento per il rilascio del nulla osta di carattere ecologico-ambientale in particolare per i pareri in merito alla Valutazione di Incidenza che possono avere incidenza significativa sull'ambiente e le opere ed interventi che possono avere incidenza sul sistema fisico naturale, come previsto nella Determina Direttoriale n. 71 del 04.07.2018. Per tutte le altre pratiche la competenza per questa materia è esclusiva del Direttore.

Dopo aver preso visione di ogni singola richiesta pervenuta e dei relativi referti istruttori il direttore per competenza diretta per il rilascio ovvero non rilascio di nulla osta relaziona alla Commissione Tecnica che esprime i seguenti pareri:

1 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	618	del	26/02/2025
Comune di	REGIONE MARCHE SETTORE VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	Rif. nota prot.	0	del 26/02/2025
Ditta richiedente				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Piano Paesaggistico Regionale "PPR" – Procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Avvio consultazioni preliminari (art. 13 c. 1 D.lgs 152/2006).			
Localizzazione	ANCONA VIA DEL CONERO			

Contributo:

nel quadro pianificatorio indicato al paragrafo 3.2 del rapporto preliminare mancano i Piani approvati dalla Regione Marche di gestione dei Siti Natura 2000 ed in particolare il Piano di gestione dei siti Natura 2000 inclusi all'interno del territorio del Parco del Conero S.I.C. "Portonovo e falesia calcarea a mare" (IT5320006) S.I.C. "Monte Conero" (IT5320007) Z.P.S. "Monte Conero" (IT5320015) S.I.C. "Portonovo e falesia calcarea a mare" (IT5320006) S.I.C. "Monte Conero" (IT5320007) Z.P.S. "Monte Conero" (IT5320015); per ciascun piano nel Rapporto Ambientale dovrà essere analizzate le modalità di interazione con l'adeguamento del PPAR-PPR (come precisato e per i motivi indicati al paragrafo 3.2).

il RA dovrà avere rispetto alla materia della Valutazione di incidenza almeno la documentazione di "LIVELLO II – VALUTAZIONE APPROPRIATA" indicata nelle Nuove Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza approvate con DGR n. 1661 del 30 dicembre 2020.

Si ritiene necessario individuare il seguente indicatore "Habitat comunitari in rapporto alla superficie regionale; Riconoscere il valore dei servizi ecosistemici e quindi tutelare la biodiversità; Arrestare la perdita di biodiversità" individuando come obiettivo "incrementare la superficie degli habitat; Salvaguardare e migliorare lo stato di

conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici; Arrestare la diffusione di specie esotiche invasive; Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura; Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità" e come indicatore "variazione delle aree di habitat in rapporto alla superficie regionale a seguito dell'attuazione del piano o programma"

Inoltre aggiornare e integrare i riferimenti normativi quali:

- Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni N. 380 Com (2020)
- Nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030 Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni n. 572 COM (2021)
- 8° programma d'azione per l'ambiente (8° PAA) "un programma generale di azione dell'Unione per l'ambiente fino al 2030" decisione (UE) 2022/591 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 aprile 2022
- Piano strategico della PAC Programmazione 2023-2027
- Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PACC) 2023
- Piano regionale di adattamento al cambiamento climatico (PRACC) 2023
- Regolamento (UE) 2024/1991 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 Giugno 2024 sul ripristino della natura
- Strategia dell'UE per il suolo per il 2030 Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni n. 699 COM (2021)
- COM(2013) 249-Strategia Infrastrutture verdi
- DM 252/2023-Strategia Nazionale per la Biodiversità 2030
- Programma quinquennale per le aree protette (PQUAP) 2021/2025
- Complemento di Sviluppo rurale della Regione Marche 2023-2027 (CSR)

2 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	628	del	27/02/2025
Comune di	ANCONA DIR PIAN URB,EDIL PUB PORTO MOB AMB	Rif. nota prot.	0	del 27/02/2025
Ditta richiedente				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	PUMS COMUNE DI ANCONA - PROCEDURA DI VAS EX ART. 6 C. 2 D.LGS. 152/2006 - PROCEDURA DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE (SCOPING) EX ART. 13 D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. - COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI SCOPING E INDIVIDUZIONE S.C.A - TRASMISSIONE AGLI SCA DEL RAPPORTO PRELIMINARE PER LA FASE DI SCOPING.			
Localizzazione				

Contributo:

nel quadro pianificatorio indicato al paragrafo 4 del rapporto preliminare mancano il Piano del Parco,

il Piano di gestione dei siti Natura 2000 inclusi all'interno del territorio del Parco del Conero S.I.C. "Portonovo e falesia calcarea a mare" (IT5320006) S.I.C. "Monte Conero" (IT5320007) Z.P.S. "Monte Conero" (IT5320015) S.I.C. "Portonovo e falesia calcarea a mare" (IT5320006) S.I.C. "Monte Conero" (IT5320007) Z.P.S. "Monte Conero" (IT5320015); per ciascun piano nel Rapporto Ambientale dovrà essere analizzate le modalità di interazione con il PUMS.

Piano Antincendio Boschivo del Parco del Conero

il RA dovrà avere rispetto alla materia della Valutazione di incidenza almeno la documentazione di "LIVELLO II – VALUTAZIONE APPROPRIATA" indicata nelle Nuove Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza approvate con DGR n. 1661 del 30 dicembre 2020.

Si ritiene necessario individuare il seguente indicatore "Habitat comunitari in rapporto alla superficie regionale; Riconoscere il valore dei servizi ecosistemici e quindi tutelare la biodiversità; Arrestare la perdita di biodiversità" individuando come obiettivo "incrementare la superficie degli habitat; Riduzione degli impatti del traffico sulla fauna selvatica, Riduzione dell'impatto antropico sugli ambienti naturali, Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici; Arrestare la diffusione di specie esotiche invasive; Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura; Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità" e come indicatore "variazione delle aree di habitat e delle specie di interesse comunitario in rapporto alla superficie regionale a seguito dell'attuazione del piano o programma"

3 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	633	del	28/02/2025	
Comune di	SIROLO (00268450426)	Rif. nota prot.	0	del	27/02/2025
Ditta richiedente					
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	D.G.R. n. 1617/2019. Ripartizione e assegnazione ai Comuni costieri delle risorse finanziarie stanziata per la difesa della costa e per la manutenzione degli arenili Capitolo 2090120054 Euro 3.000.000,00 Bilancio 2023-2025, annualità 2024 e 2025 -				
Localizzazione	sirolo spiaggia urbani				

FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OSTA

- durante le operazioni di svuotamento del vallo di sicurezza si dovrà prestare particolare attenzione a non arrecare danno alla vegetazione che cresce sulla falesia e sul detrito ad essa appoggiato; nel caso in cui i lavori di svuotamento del vallo dovessero interferire con esemplari rari delle specie vegetali particolarmente protette di cui all'art. 10.1 del Regolamento del Parco, con particolare riferimento al *Critimum maritimum*, che predilige proprio questa tipologia di ambienti, gli esemplari dovranno essere mantenuti e si dovrà evitare di effettuare i lavori nell'immediato intorno degli stessi o in alternativa dovrà essere tempestivamente avvisato l'Ente Parco; eventuale materiale inorganico estraneo all'arenile dovrà essere preventivamente rimosso;

- Il materiale ghiaioso proveniente dai lavori dovrà essere posizionato esclusivamente nella spiaggia emersa in prossimità del sito di intervento in aree in cui sia stato preventivamente appurata l'assenza della vegetazione degli arenili;

- Durante i lavori di movimentazione del materiale ghiaioso dovrà essere assicurato costantemente un controllo visivo volto ad individuare l'eventuale presenza di plume di torbidità nell'area immediatamente circostante il sito di intervento. Nel caso in cui venga rilevata torbidità, i lavori dovranno tempestivamente essere interrotti sino al ripristino delle condizioni di normalità.

- Prima dei lavori di salpamento degli scogli è necessario effettuare da parte di un esperto biologo marino la verifica della presenza o meno di specie di interesse comunitario, quali ad esempio *Litophaga litophaga*, e valutare se procedere o meno al salpamento. In caso negativo occorrerà intervenire con l'attività di ricarica con nuovi scogli.

Nella relazione tecnica prodotta dal Comune a luglio 2023 e realizzata dal DISVA dell'Università Politecnica delle Marche emerge nettamente il bisogno di effettuare i monitoraggi con le stesse metodologie di indagine quale il "Timed Species Count" e si raccomanda di effettuare un maggior numero di repliche (10-15) in modo da essere effettivamente rappresentativo dell'area di studio.

Si ricorda infatti che la caratterizzazione biocenotica dell'area oggetto di intervento e di un suo significativo intorno deve avere cadenza almeno biennale, indipendentemente dalla frequenza con cui si ripeteranno gli interventi di manutenzione delle opere di difesa della costa e dovrà essere effettuato ante operam ogni volta che viene eseguito un intervento di manutenzione che possa provocare impatti nell'ambiente sommerso, nel rispetto di quanto previsto al par. 9 della DGR 220/2010 che prevede, per l'analisi dello stato di conservazione del sito al "momento zero", anche rilievi di campo in grado di fornire dati quantitativi circa le componenti animali e vegetali degli habitat di interesse comunitario.

Le indagini di campo dovranno essere effettuate in un periodo tale da rendere i risultati confrontabili con quelli degli anni precedenti e in aggiunta a quanto già previsto, in occasione dei rilevamenti subacquei del monitoraggio come già richiesto in precedenti nulla osta, dovranno anche essere raccolte informazioni e dati quantitativi relativi alla composizione in classi di età/sviluppo dei popolamenti di *Cystoseira compressa* e *Treptacantha barbata*, al fine di avere maggiori conoscenze sul successo riproduttivo;

Di chiedere infine di consegnare il materiale video e foto, nonché i rilievi (elenchi di specie e valori di ricoprimento o frequenza) realizzati nei monitoraggi dal 2014 ad oggi per il Comune di Sirolo al fine di poter conservare il materiale agli atti nonché eventualmente apprendere ulteriori informazioni sulle biocenosi dalle osservazioni dirette del materiale.

Di chiedere infine il monitoraggio del quantitativo del materiale depositato nel vallo e con rilevamento GPS dello stato di erosione del piede falesia sovrastante il vallo in modo tale da verificare la variazione negli anni.

4 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	653	del	03/03/2025	
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	0	del	03/03/2025
Ditta richiedente	FARINELLI LEONARDO				
Oggetto	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER DEMOLIZIONE MANUFATTO				

<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	REALIZZATO IN ASSENZA DI TITOLO ABILITATIVO E PER DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON STESSA SAGOMA E VOLUMETRIA DI MANUFATTO IN MURATURA E ANTISTANTE PIATTAFORMA CON ULTERIORE PIATTAFORMA ADIACENTE - RIESAME domanda 2025/ 33
Localizzazione	ANCONA LOCALITA' PORTONOVO

FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OSTA

fatto salvo il controllo del rispetto di quanto indicato nel Piano GIZC della Regione da parte del Comune in merito alle opere da effettuare e della zona di intervento, visto il Format presentato ai sensi del par. 6.1/6.2 delle linee guida regionali di cui alla DGR Marche 1661 del 30/12/2020, si esclude l'intervento dalle procedure della Valutazione Appropriata in quanto considerato al di sotto della soglia di significatività dell'incidenza e tutte le opere previste esterne all'immobile dovranno avere carattere stagionale, di facile sgombero e completamente amovibili così come definite dall'art. 3, comma 6 delle NTA Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (Piano GIZC).

5 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	673	del	05/03/2025
Comune di	SEZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA DI ANCONA, SIROLO (00268450426)	Rif. nota prot.	0	del 03/03/2025
Ditta richiedente				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Invio documentazione - prot.n.0000869 del03/03/2025 - MGMILAN Progettazione esecutiva dei lavori di rifacimento impianto di depurazione - ID_8499 - 3° D.A.I. - Monte Conero - Sirolo (AN) - Cap. 7120-21/SMD - C.E._000423 - EE.FF. 2024-2025 - Importo Contrattuale 15.151,75 Euro (oneri ed I.V.A. 22% inclusi) - C.I.G. B10E0826FA - Trattativa Diretta n. 4217768 del 04/06/2024. RICHIESTA NULLA OSTA - INTERVENTI DI TIPO EDILIZIO.			
Localizzazione	sirolo via monte conero			

Verificare la possibilità diminuire la portata progettando due dreni da 35 m in alternativa a quello di 70 m, verificando con sopralluogo sul posto la consistenza delle lavorazioni necessarie per gli scavi rispetto alle interferenze sulla vegetazione esistente. **Il parere, in generale, è favorevole al rilascio de nulla osta** e potrà avvenire dopo verifica di quanto sopra.

6 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	690	del	05/03/2025
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	0	del 05/03/2025
Ditta richiedente	BONTEMPI MICHELE			
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Richiesta Nulla Osta ai sensi dell'art.13 della L.394 del 1991 avente per oggetto: INTERVENTO IN VARIANTE A PERMESSO DI COSTRUIRE N.51/2023 DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA A SEGUITO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO RELATIVA ALL'IMMOBILE SITO IN VIA DEL CONERO N.64, FOGLIO 159 PART.150 SUB.2-3-4-5 E PART.149, AI SENSI DELL'ART.3, COMMA1, LETT.D) DEL D.P.R.380/01 E AI SENSI DELL'ART.2 DELLA L.R.22/2009("PIANOCASA")- RIESAME domanda 2023/ 1 - VARIANTE domanda 2023/ 113 - DEL NULLA OSTA 4 del 24/03/2023 - RIESAME domanda 2023/ 138 - VARIANTE domanda 2023/ 230 - RIESAME domanda 2024/ 260			
Localizzazione	ANCONA VIA DEL CONERO			

visto il Format presentato ai sensi del par. 6.1/6.2 delle linee guida regionali di cui alla DGR Marche 1661 del 30/12/2020, si esclude l'intervento dalle procedure della Valutazione Appropriata in quanto considerato al di sotto della soglia di significatività dell'incidenza e **FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OSTA**, le specie di *Eleocharis acicularis*, *Lytrum salicaria* e *Potamogeton, lucens*, individuate nell'abaco delle specie per il biologo, vanno sostituite con le altre individuate sempre nel medesimo abaco. Il monitoraggio da parte di uno zoologo specializzato per i primi tre anni da effettuare nel periodo primaverile da metà marzo a tutto giugno, con cadenza ogni 14 giorni, fatta eccezione per gli interventi di pulizia e manutenzione volti a sfoltire la vegetazione presente, ai quali il faunista dovrà essere presente e da effettuare nei periodi e con le modalità dallo stesso indicati, al fine di arrecare meno danno possibile al piccolo ecosistema, e il periodo di conclusione del ciclo di sviluppo della raganella, in cui la frequenza dei sopralluoghi dovrà essere tale

da poter appurare quanti giovani individui della specie sono riusciti a raggiungere lo stadio adulto e quali possono essere eventuali fattori di insuccesso.

La relazione dovrà comprendere: elenco delle specie e indicazione della presenza, numerosità e se attinente dello stadio di sviluppo per ogni giorno di monitoraggio; dati del monitoraggio dell'acqua e dell'ossigeno disciolto misurati nella zona di fitodepurazione. Si confida nella leale partecipazione alle attività al fine di avere un fruttuoso riscontro sull'effettiva efficacia della struttura realizzata nel comune obiettivo di ricerca di un equilibrio tra tutela della natura e l'attività umane che trae da questa il suo vantaggio.

7 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	734	del	11/03/2025
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	0	del 10/03/2025
Ditta richiedente	AKTANKA YURIY			
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	richiesta nulla osta e valutazione di incidenza_per procedimento PDC - Permesso di costruire INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE CON VINCOLO DI ADEGUAMENTO TIPOLOGICO DEGLI EDIFICI EXTRAURBANI CON AMPLIAMENTO DELLA PORZIONE DI EPOCA RECENTE (L.R. 21/12/2010 N.19 - PIANO CASA) E CAMBIO D'USO EDIFICIO EX COLONICO IN FRAZIONE MASSIGNANO, 80 - PDC - PERMESSO DI COSTRUIRE - RIESAME domanda 2024/256			
Localizzazione	ANCONA FRAZIONE MASSIGNANO			

visto il Format presentato ai sensi del par. 6.1/6.2 delle linee guida regionali di cui alla DGR Marche 1661 del 30/12/2020, si esclude l'intervento dalle procedure della Valutazione Appropriata in quanto considerato al di sotto della soglia di significatività dell'incidenza e **FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OSTA**

per l'impianto di illuminazione:

nel rispetto di quanto indicato all'art.14.4 e nell'allegato H del regolamento del Parco gli apparati illuminotecnici non devono illuminare in maniera diretta verso il cielo e verso alberi e aree naturale. Sono vietate le luci nell'area del laghetto ad eccezione di eventuali segna passo in zona scale.

Le luci dovranno avere colorazione ambrata; considerato l'ambito non sono ammessi LED maggiore di 2'500K e lo spettro luminoso deve essere concentrato attorno ai 590nm (comunque maggiore di 585nm);

devono essere utilizzati timer, dimmer e sensori di movimento per la regolazione della luce in quanto da attivare quando strettamente necessario (le luci dovranno rimanere spente quando gli ambiti non sono interessati dal passaggio di mezzi e quelle vicino al laghetto in zona scale non dovranno prevedere l'accensione oltre le ore 22).

Nel rispetto del comma dell'art. 3.21 del regolamento "Poiché la vegetazione delle aie delle case coloniche costituisce oltre che un patrimonio di biodiversità, anche un patrimonio culturale che rischia di essere perso con l'esecuzione degli interventi edilizi, al fine di fornire la conservazione e/o manutenzione delle componenti vegetali tipiche della tradizione locale dovranno essere attivati interventi volti alla salvaguardia dello stato di suolo fertile e ricco sistemi di propagazione di piante autoctone quali semi e bulbi Pertanto ai sensi dell'art.3.28 del Regolamento del Parco, il suolo asportato deve essere temporaneamente stoccato in un'apposita area di deposito seguendo alcune modalità di carattere generale, quali:

- a) Asportare e depositare lo strato superiore e lo strato inferiore del suolo sempre separatamente;
- b) il deposito intermedio deve essere effettuato su una superficie con buona permeabilità non sensibile al costipamento;
- c) non asportare la parte più ricca di sostanza organica (humus) dalla superficie di deposito;
- d) posizionare un geotessuto sulla superficie di deposito;
- e) la formazione del deposito deve essere compiuta a ritroso, ossia senza ripassare sullo strato depositato;
- f) non circolare mai con mezzi di cantiere ed evitare il pascolo sui depositi intermedi;
- g) il deposito intermedio di materiale terroso per lo strato superiore del suolo, non deve superare 2,5 m d'altezza in relazione alla granulometria del suolo ed al suo rischio di compattamento;
- h) a riutilizzo del materiale effettuato, dovrà in ogni caso essere ricostituito un suolo simile a quello esistente "ante"; il ripristino dovrà essere, per quanto possibile, conservativo, con eventuale modifica al massimo di + o - 10 cm delle quote originarie;
- i) nelle operazioni di ripristino dovranno essere utilizzate macchine adatte e condizioni asciutte;
- j) in relazione alle pendenze ed alla lunghezza dei versanti ed alle caratteristiche di erodibilità del suolo si dovranno mettere in atto azioni ed accorgimenti antierosivi.

Le specie di *Carex Pendula* e di *Schoenoplectus lacustris*, individuate nella relazione di progettazione del biologo pag 3, vanno sostituite con le altre individuate sempre nella medesima relazione (precisato che la specie *Sparagium erectum* è invece la specie *Sparganium erectum*).

Il monitoraggio da parte di uno zoologo specializzato per i primi tre anni da effettuare nel periodo primaverile da metà marzo a tutto giugno, con cadenza ogni 14 giorni, fatta eccezione per gli interventi di pulizia e manutenzione volti a sfoltire la vegetazione presente, ai quali il faunista dovrà essere presente e da effettuare nei periodi e con le modalità dallo stesso indicati, al fine di arrecare meno danno possibile al piccolo ecosistema, e il periodo di conclusione del ciclo di sviluppo della raganella, in cui la frequenza dei sopralluoghi dovrà essere tale da poter appurare quanti giovani individui della specie sono riusciti a raggiungere lo stadio adulto e quali possono essere eventuali fattori di insuccesso.

La relazione dovrà comprendere: elenco delle specie e indicazione della presenza, numerosità e se attinente dello stadio di sviluppo per ogni giorno di monitoraggio; dati del monitoraggio dell'acqua e dell'ossigeno disciolto misurati nella zona di fitodepurazione. Si confida nella leale partecipazione alle attività al fine di avere un fruttuoso riscontro sull'effettiva efficacia della struttura realizzata nel comune obiettivo di ricerca di un equilibrio tra tutela della natura e l'attività umane che trae da questa il suo vantaggio.

8 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	737	del	11/03/2025	
Comune di	SIROLO (00268450426)	Rif. nota prot.	0	del	11/03/2025
Ditta richiedente	HOTEL CONCHIGLIA VERDE S.R.L. – CECCONI EROS				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	richiesta NULLA-OSTA ai sensi dell'art. 2.0 del Regolamento del Parco del Conero per Sistemazioni esterne per realizzazione area parcheggio e solarium presso l'area urbana sita in Via Gramsci				
Localizzazione	sirolo via gramsci				

RICHIESTA INTEGRAZIONE al rilascio DEL NULLA OSTA

- verifica del raggiungimento del BAF obiettivo seguendo le indicazioni operative per la misurazione della permeabilità dei suoli come schematizzato nell'Allegato N - Indice BAF come previsto all'art. 3.25 del regolamento del Parco; ed eventuale modifica delle "pavimentazioni" previste;
- precisato che per ogni alberatura abbattuta sia di specie protetta dalla LR 6/2005 che di altre specie compresa la siepe è necessaria la compensazione, andrà individuato il giusto numero di alberature da mettere a nuovo impianto (da scegliere tra quelle indicate allegato C del regolamento);
- particolari costruttivi dei sostegni ai terrazzamenti vicini all'hotel;
- relazione idrogeologica;
- dettaglio tecnico delle sistemazioni del terreno con particolare riferimento ai drenaggi e alla modifica delle pendenze.

9 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	748	del	12/03/2025	
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	0	del	10/03/2025
Ditta richiedente	MARSILI VALENTINA				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Richiesta Nulla Osta ai sensi dell'art.13 della L.394 del 1991 per un INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA CASA IN C.A. UBICATA IN STRADA FRAZIONE MONTEACUTO 156-ANCONA - RIESAME domanda 2025/ 9				
Localizzazione	ANCONA VIA MONTACUTO				

FAVOREVOLE al rilascio DEL NULLA ai soli lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile, con le seguenti prescrizioni:

prima dell'inizio lavori dovrà essere effettuata una verifica della presenza di chiroteri. Del sopralluogo da parte di un faunista competente in materia dovrà essere informato il Parco e dovrà essere consegnata, sempre prima dell'inizio dei lavori, una relazione con relativo rilievo fotografico di dettaglio circa l'esito della verifica effettuata, che illustri anche le soluzioni proposte per la conservazione dei chiroteri eventualmente presenti e interferenti con la realizzazione del progetto.

Nel rispetto di quanto indicato all'allegato H del regolamento del Parco: - dovrà essere prevista una fascia di almeno 50 cm di altezza di intonaco ruvido nella porzione sommitale delle facciate sotto i cornicioni; - obbligo di lasciare tre file di coppi aperti.

Il marciapiede intorno all'edificio potrà avere una profondità di 1,2 m nel rispetto dell'allegato N del regolamento del Parco.

I lavori di demolizione e ricostruzione dell'immobile compresa l'area di cantiere non dovranno interessare gli ambiti inferiori alla quota -3 indicata nella tavola SA- 00 planimetria stato quotato. Livello che dovrà rimanere inalterato nella quota e nella morfologia e conformazione della corte.

Mentre nella parte alta, tra l'ingresso a nord e l'abitazione, dovranno essere preservati interventi volti alla salvaguardia dello stato di suolo fertile e ricchi sistemi di propagazione di piante autoctone quali semi e bulbi. Pertanto ai sensi dell'art.3.28 del Regolamento del Parco, il suolo asportato deve essere temporaneamente stoccato in un'apposita area di deposito seguendo alcune modalità di carattere generale, quali:

- a) Asportare e depositare lo strato superiore e lo strato inferiore del suolo sempre separatamente;
- b) il deposito intermedio deve essere effettuato su una superficie con buona permeabilità non sensibile al costipamento;
- c) non asportare la parte più ricca di sostanza organica (humus) dalla superficie di deposito;
- d) posizionare un geotessuto sulla superficie di deposito;
- e) la formazione del deposito deve essere compiuta a ritroso, ossia senza ripassare sullo strato depositato;
- f) non circolare mai con mezzi di cantiere ed evitare il pascolo sui depositi intermedi;
- g) il deposito intermedio di materiale terroso per lo strato superiore del suolo, non deve superare 2,5 m d'altezza in relazione alla granulometria del suolo ed al suo rischio di compattamento;
- h) a riutilizzo del materiale effettuato, dovrà in ogni caso essere ricostituito un suolo simile a quello esistente "ante"; il ripristino dovrà essere, per quanto possibile, conservativo, con eventuale modifica al massimo di + o - 10 cm delle quote originarie;
- i) nelle operazioni di ripristino dovranno essere utilizzate macchine adatte e condizioni asciutte;
- j) in relazione alle pendenze ed alla lunghezza dei versanti ed alle caratteristiche di erodibilità del suolo si dovranno mettere in atto azioni ed accorgimenti antierosivi.

Per le motivazioni già indicate anche nella nota di integrazione e per mancanza di documentazione adeguata progettuale le sistemazioni esterne non sono al momento nullaostabili,

in particolare infatti lo stato attuale del verde è rappresentato in maniera non corretta mancando numerose alberature e lo stato progettuale le alberature indicate nello stato attuale non trovano la stessa individuazione e niente viene indicato rispetto alla verifica del rispetto della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 6, legge forestale regionale anche in merito alla presenza del bosco.

andrà quindi effettuato un rilievo puntuale del sistema verde esistente rappresentata in una tavola con lo stato attuale, poi andrà presentata una tavola rappresentativa degli interventi di abbattimento da effettuare e una tavola con il progetto del verde inserito nell'ambito del sistema verde esistente (come rappresentato nella tavola dello stato attuale del verde).

La riprogettazione delle aree esterne dovrà tenere conto delle seguenti indicazioni:

rispetto al progetto del verde_

nel rispetto del comma dell'art. 3.21 del regolamento "Poiché la vegetazione delle aie delle case coloniche costituisce oltre che un patrimonio di biodiversità, anche un patrimonio culturale che rischia di essere perso con l'esecuzione degli interventi edilizi, in tutti gli interventi dovrà essere compiuta un'apposita valutazione botanico-vegetazionale dell'aia, con individuazione di cenosi e di piante da salvaguardare, al fine di fornire indicazioni per la conservazione e/o manutenzione delle componenti vegetali tipiche della tradizione locale o comunque di interesse conservazionistico", dovrà essere attuato quanto previsto all'art. 3.28 del Regolamento.

rispetto alle sistemazioni esterne_

nel rispetto articolo 3.21 del Regolamento del Parco e con l'art. 9, 10 e 13 del q.p. 02 del Piano del Parco, vanno limitati al minimo funzionale i riporti e sbancamenti nel limite dei 50 cm in maniera tale da ricondurre gli interventi alla corte esterna ai caratteri dell'edilizia rurale tradizionale locale; va evitato di realizzare un giardino in piano a ridosso dell'abitazione e le opere di consolidamento previste con muri a gravità andranno sostituiti con opere di ingegneria naturalistica di tipo vivo seguendo quanto indicato nelle Linee Guida alla Progettazione degli interventi di ingegneria naturalistica nelle Marche" - AIPIN (art. 3.27 del Regolamento del Parco) inoltre dovrà essere presentata tavola di sovrapposizione tra lo stato attuale e di progetto anche per la recinzione prevista con relazione esplicativa dei motivi di allargamento della stessa rispetto al progetto degli scarichi_

nel rispetto dell'art. 5.4 del regolamento del Parco gli impianti dovranno trovare collocazione al di fuori degli ambiti di interferenze tra gli scavi per i sottoservizi e l'apparato radicale delle alberature esistenti e di nuovo impianto come precisato nello stesso articolo e cioè a distanza maggiore a quattro volte la circonferenza del fusto delle alberature misurata a cm.130 di altezza; andrà predisposto elaborato descrittivo.

rispetto alle misure di mitigazione da mettere in atto rispetto all'allegato H del Regolamento del Parco_

- andranno installati, entro la fine dei lavori, di almeno 6 nidi tra bat box e nidi artificiali per passera d'Italia e passera mattugia; l'installazione dei nidi dovrà essere conforme alle indicazioni date dal Piano di Gestione Faunistica del Parco del Conero reperibile al link http://www.parcodelconero.com/ente_parco/index.php?option=com_content&view=article&id=96&Itemid=86; andrà presentato elaborato di individuazione
- andranno adottati accorgimenti per evitare l'ingresso delle specie faunistiche nella vasca e per favorirne l'uscita nell'eventualità di esemplari caduti accidentalmente, come indicato al paragrafo "recupero e messa in sicurezza di pozzi e cisterne e vasca" del capo 4.1.3 Linee Guida del Piano Faunistico del Parco del Conero; l'indicazione della rampa indicata dovrà trovare riscontro negli elaborati progettuali;

rispetto al progetto illuminotecnico_

nel rispetto di quanto indicato all'art.14.4 e nell'allegato H del regolamento del Parco oltre che rispetto alla L.R. n. 10 del 2002 tutte le luci previste devono avere flusso di luce dall'alto verso il basso ed in ogni caso gli apparati illuminotecnici non devono illuminare in maniera diretta verso il cielo, verso alberi e le aree naturali.

gli apparati illuminotecnici individuati con il numero 6, 7 non sono ammessi. (anche gli apparati illuminotecnici indicati con il n. 8 e 9 che vengono indicati come "da Definire" non sono chiaramente ammessi)

le luci dovranno avere colorazione ambrata; considerato l'ambito non sono ammessi LED maggiore di 2'500K e lo spettro luminoso deve essere concentrato attorno ai 590nm (comunque maggiore di 585nm); devono essere utilizzati timer, dimmer e sensori di movimento per la regolazione della luce in quanto da attivare quando strettamente necessario (le luci dovranno rimanere spente quando gli ambiti non sono interessati dal passaggio di mezzi). queste indicazioni dovranno essere indicate nell'elaborato del progetto dell'illuminazione

rispetto alla pensilina progettata_

non è stata presentata una verifica completa del rispetto dell'art. 3.8.2 del Regolamento del Parco per le dimensioni previste infatti l'articolo in questione dispone che la superficie coperta massima potrà essere = 25 mq per ogni unità immobiliare abitativa nel limite massimo di 1 mq ogni 10 mc di costruzione dell'immobile di cui sarà pertinenza; quindi la pensilina essendo questa una unità immobiliare dovrà essere ridotta a mq 25 o fino a mq 32 (se la copertura sarà completamente coperta da fotovoltaici); inoltre l'altezza deve essere ridotta a ml 2,7.

10 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	819	del	19/03/2025	
Comune di	NUMANA SUE	Rif. nota prot.	0	del	18/03/2025
Ditta richiedente	CALASSO MARCELLA				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Richiesto N.O. art. 2 Regolamento Parco _ NUOVA COSTRUZIONE DI UNA PISCINA INTERRATA ENTRO LA CORTE PRIVATA				
Localizzazione	numana via ciclamini				

FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OSTA

- andranno adottati accorgimenti per evitare l'ingresso delle specie faunistiche nella vasca e per favorirne l'uscita nell'eventualità di esemplari caduti accidentalmente, come indicato al paragrafo "recupero e messa in sicurezza di pozzi e cisterne e vasca" del capo 4.1.3 Linee Guida del Piano Faunistico del Parco del Conero

11 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	832	del	19/03/2025	
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423), MORODER	Rif. nota prot.	0	del	19/03/2025
Ditta richiedente					
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	RICHIESTA INSERIMENTO PUNTO PANORAMICO PER INSTALLAZIONE PANCHINAGIGANTE				
Localizzazione	ANCONA VIA DEL CASTELLANO				

FAVOREVOLE all'inserimento nella carta dell'accessibilità se ritenuto dal Consiglio direttivo;

l'ingresso alla zona deve rimanere rimanga gratuito e vi sia libero accesso alla panchina in sicurezza. La pratica dovrà prevedere la Relazione geologica.

12 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	877	del	24/03/2025	
Comune di	NUMANA SUE	Rif. nota prot.	5320	del	21/03/2025
Ditta richiedente	TRAGHETTATORI RIVIERA DEL CONERO				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Richiesto N.O. art 2 Parco del Conero per POSA IN OPERA DI MANUFATTI LEGGERI PREFABBRICATI DESTINATI AD UFFICIO E A DEPOSITO ATTREZZATURE PER LA NAVIGAZIONE DI ATTIVITÀ DI TRASPORTO MARITTIMO TURISTICO STAGIONALE				
Localizzazione	numana via litoranea				

FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OSTA

precisato che la condizione di "opera a carattere temporaneo" è condizione che rende valido e possibile il presente nulla osta, tanto che l'opera qui prevista non potrà acquisire il carattere peculiare dell'ambito su cui basare l'auspicabile progettazione generale per la riqualificazione dell'intero comparto; in definitiva la progettazione complessiva dell'ambito dovrà trovare una nuova conformazione per l'eventuale biglietteria per i traghetti.

13 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	879	del	24/03/2025	
Comune di	NUMANA SUE	Rif. nota prot.	5325	del	21/03/2025
Ditta richiedente	CENTROSUB MONTE CONERO				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Richiesto N.O. art. 2 Parco del Conero ART.14 DPR 380/2001 _ MANUFATTO IN LEGNO A SERVIZIO DELLA PROTEZIONE CIVILE SITUATO ACCANTO ALLA SUPERFICIE DEDICATA ALL' ELISOCCORSO				
Localizzazione	numana via litoranea				

fatto salvo il rilascio da parte del Consiglio del Comune di Numana del permesso di costruire in deroga di cui all'art. 14 del DPR 380/01 qualora siano verificate le condizioni indicate al co. 1 dello stesso articolo,
FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OSTA

14 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	880	del	24/03/2025	
Comune di	NUMANA SUE	Rif. nota prot.	5331	del	21/03/2025
Ditta richiedente	MENGHINI ALESSIO				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Richiesto N.O. art.2 Regolamento Parco del Conero per TRASFORMAZIONE DI UNA FINESTRA IN PORTA-FINESTRA, MANTENENDO INVARIATA LA DIMENSIONE DELLA LARGHEZZA E REALIZZAZIONE DI PAVIMENTAZIONE PERMEABILE SU PARTE DELLA CORTE ESTERNA.				
Localizzazione	numana via bologna				

RICHIESTA INTEGRAZIONE al rilascio DEL NULLA OSTA

in primo luogo viene presentata una documentazione fotografica degli spazi esterni in cui è visibile una pavimentazione (sembra di tipo impermeabile) dove nello stato autorizzato è indicato giardino; si richiede quindi se trattasi di sanatoria o vi è un errore nel graficizzare lo stato autorizzato.

in ogni caso, sia per la richiesta di nulla osta che in caso di accertamento di conformità (andrà in questo caso corrisposta la parte restante dei necessari diritti di segreteria fino ad € 220,00) la partica dovrà essere corredata da:

a) verifica del raggiungimento del BAF obiettivo seguendo le indicazioni operative per la misurazione della permeabilità dei suoli come schematizzato nell'Allegato N - Indice BAF come previsto all'art. 3.25 del regolamento del Parco.

15 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	884	del	24/03/2025	
Comune di	NUMANA SUE	Rif. nota prot.	5384	del	24/03/2025
Ditta richiedente	PENTERICCI FRANCESCA				
Oggetto	Richiesta nulla-osta per INSTALLAZIONE DI UNA NUOVA RECINZIONE NEL				

<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	TERRENO CONFINANTE CON LA CORTE ESCLUSIVA DELL'ABITAZIONE E CONTESTUALE MODIFICA DELLA RECINZIONE ESISTENTE
Localizzazione	numana via azalee

FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OSTA

l'area delimitata non corrisponde alla corte esclusiva dell'edificio (condizione indicata anche dallo stesso progettista nella domanda) infatti l'ampliamento va ad interessare un ambito agricolo in zona di protezione mentre la corte è in ambito di Promozione economica e sociale e la carta dell'uso del suolo individuata correttamente questo ambito come seminativo e quindi la zona può essere delimitata esclusivamente con staccionata tipo croce di S. Andrea

Sirolo, li 25/03/2025

F.to CANTANI Arch. Piero

F.to DIGNANI Dott.Geol. Andrea

F.to PERNA Dott. Paolo

F.to SANTONI Dott.Agr. Alessio

F.to ZANNINI Dott. Marco

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PIANIFICAZIONE

In ordine alla presente determinazione, appone il visto di accettazione

Sirolo, li 31/03/2025

UFF. PIANIFICAZIONE
F.to Arch. Ludovico Caravaggi Vivian

Visto: Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 04/04/2025 ed inserita nella raccolta delle determinate del servizio proponente.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini